COMUNE DI CREMONA
- 1 APR. 2025
UFFICIO PROTOCOLLO

PERVENUTO ALLA CASELLA DI POSTA ISTITUZIONALE DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE IN DATA
31 MAR. 2025

CC.

ORDINE DEL GIORNO PER LA PROMOZIONE DELLA PARTECIPAZIONE AL VOTO IN OCCASIONE DEI C.D. "REFERENDUM".

IL CONSIGLIO COMUNALE PREMESSO

CHE:

- L'8 – 9 giugno 2025 si andrà al voto su 5 quesiti referendari, 4 attinenti al lavoro ed uno attinente al tema della cittadinanza.
- Nel 2024 sono state raccolte oltre 5 milioni di firme a sostegno dei quesiti referendari.
- È stata pubblicata il 7 febbraio la sentenza con cui la Corte costituzionale, lo scorso 21 gennaio, si è espressa sull'ammissibilità dei referendum che si voteranno nel 2025.

CONSIDERATO CHE:

- La partecipazione democratica e il diritto di voto rappresentano principi fondamentali della nostra Costituzione
- È dovere delle istituzioni garantire un'informazione corretta, imparziale e completa sui temi referendari, favorendo un dibattitodemocratico e consapevole;
- Nell'ordinamento italiano, i Comuni rappresentano per i cittadini gli enti di maggior prossimità tra le autonomie locali di rilievo costituzionale;
- L'Amministrazione comunale ha un ruolo centrale nel promuovere la partecipazione attiva della cittadinanza e nell'assicurare l'accesso alle informazioni sulle modalità di voto;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE A:

1. Garantire la massima diffusione delle informazioni relative alla data del voto, alle modalità di voto e al contenuto dei quesiti referendari attraverso i seguenti canali istituzionali:

COMUNE DI CREMONA
PROTOCOLLO GENERALE

0029154	02/04/2025
1.8.2-A	Servizio Consiglio Comunale

COMUNE DI CREMONA
1 8 2 A

- Sito web istituzionale del Comune
- Bacheche informative istituzionali;
- Spazi informativi di affissione pubblica;
- Canali social ufficiali dell'Amministrazione comunale;
- Ulteriori canali/strumenti di comunicazione istituzionale a disposizione dell'Ente;

2. Favorire la partecipazione democratica assicurando la disponibilità gratuita di auditorium, spazi istituzionali e piazze pubbliche per iniziative di informazione promosse sia dal comitato promotore siada eventuali altri soggetti con posizioni favorevoli o contrarie alla proposta referendaria, garantendo il pluralismo e il rispetto della normativa vigente;
3. Collaborare con le associazioni, le istituzioni educative e i media locali per sensibilizzare la cittadinanza sull'importanza della partecipazione al voto, promuovendo incontri informativi e dibattiti pubblici;
4. Assicurare che tutte le iniziative di informazione siano condotte nel rispetto dei principi di imparzialità e correttezza, garantendo un'informazione chiara e accessibile a tutti i cittadini e le cittadine.

f.to

VITTORIA LOFFI

Eleonora Sessa

ROSITA VIOLA